

Marzo-Aprile

Calendario sintetico dei lavori di apicoltura

Il calendario qui riportato è riferito ad un clima continentale freddo (Nord Italia) e ad una quota sul livello del mare di 400-600 metri.

Anticipare la tempistica di 20 giorni circa in pianura e posticiparla di altrettanti giorni in montagna. Ovviamente è bene tenere conto anche degli eventuali anticipi o posticipi stagionali.

Inizio marzo	Controllo della colonia: deposizione regina, quantità di api e covata, quantità di scorte ...
15-30 marzo	Allargamento del nido togliendo i diaframmi ed inserendo preferibilmente favi già fatti. Il foglio cereo solo in mancanza di alternative perché per la costruzione di cera è ancora un po' presto. Quando iniziare? Quando i favi sono molto ben coperti di api e le operaie ricoprono anche la parte più interna dei diaframmi. Quindi quando lo spazio inizia ad essere scarso. Come fare? Si toglie un diaframma alla volta gradualmente sostituendolo con un favo già fatto. Si usano favi vuoti, pieni di miele o in situazione intermedia a seconda delle scorte presenti nel nido. Di qui l'importanza di avere a magazzino favi di tutti i tipi.
19 marzo S. Giuseppe	Riporto questa data perché è quella canonica dei nostri padri e nonni. Siamo a circa 40-50 giorni dall'inizio della fioritura della robinia. Inizio della nutrizione stimolante. In condizioni di normale presenza di scorte si nutre ogni 5-7 giorni con un nutritoire piccolo pieno di sciroppo concentrato (2 Kg zucchero e 1 Kg acqua) fino a fine marzo poi si passa a un litro un chilo. In condizione di forte carenza di scorte la frequenza può essere inizialmente raddoppiata (ogni 2-3 giorni). Normalmente si continua fino a una settimana prima della posa dei melari. La nutrizione stimolante simula una importazione di nettare e quindi dovrebbe essere molto graduale: se avete tempo meglio 2 mezzi nutritori ogni 3 giorni che non uno pieno ogni sei. Ricordo che la nutrizione stimolante è uno dei cardini dell'apicoltura produttiva moderna. Bisogna però sottolineare anche che essa anticipa lo sviluppo delle colonie favorendo molto il fenomeno della sciamatura.
Fine marzo	Passaggio completo all'assetto estivo: i diaframmi sono stati tutti tolti, le porticine sono state aperte in posizione estiva, eventuali protezioni esterne o sotto il copri-favo per la coibentazione vengono tolte.
Inizio fioritura ciliegi- fine robinia (aprile)	Controllo della sciamatura per chi intende evitare il fenomeno, controllo per raccolta sciami e utilizzo celle reali per chi intende solo tenere sotto controllo. Formazione di nuclei primaverili di rimonta con celle reali di sciamatura (otteniamo ottime regine)
Aprile	20 giorni prima della posa dei melari controllare bene le scorte, se necessario nutrire di più. Ricordo che è del tutto inutile mettere a dimora i melari con favi laterali del nido vuoti.
Seconda metà di aprile	Quando le colonie "sbiancano" posa dei melari. Sconsiglio una posa anticipata per evitare la sciamatura perché questa strategia, in presenza di colonie forti e concomitanza con annate di forte tendenza alla sciamatura, non ha un effetto significativo. Questo perché a fronte

	di un aumento di spazio per la colonia (effetto di contenimento) abbiamo un maggior volume dell'arnia in cui i feromoni mandibolari della regina circolano poco (effetto di aumento della tendenza a sciamare). L'unico sistema di ampliamento del nido senza favorire la sciamatura è quello della separazione della covata. La posa troppo anticipata dei melari crea problemi anche per le scorte in presenza di successivi periodi di maltempo con maggiori probabilità di morte delle colonie per fame.
Aprile - maggio	Introdurre almeno tre fogli cerei per sostituire i favi più vecchi. Se fossero più di 3 ancora meglio perché magari in alcune annate non riusciamo ad arrivare al numero minimo (3). Le condizioni perché i fogli cerei vengano costruiti sono tre: <ol style="list-style-type: none"> 1. Casse piene di api e con covata opercolata abbondante. 2. Temperature miti. 3. Importazione di nettare o nutrizione da parte dell'apicoltore In assenza anche di una sola di queste condizioni i fogli cerei, non solo non saranno costruiti, ma verranno anche rovinati per rosicchiamento.
Maggio	Fioritura della robinia, se vi è importazione e produzione approfittare per far costruire qualche melario. Inserire il melario di fogli cerei quando ve ne sono due di pieni inserendolo fra il nido e gli altri melari.

Buon lavoro a tutti
Romano Nesler